

FISTEL
CISL

Contro@tti

Grafici - Edotoriali

Rinnovo CCNL Marzo 2008

Nei giorni 25 e 26 febbraio 2008, presso la sede di Confindustria a Roma, è ripresa la terza sessione di trattativa per il rinnovo del CCNL dei Grafici Editoriali.

La prima giornata è stata dedicata alla spiegazione finale della piattaforma relativa alla classificazione unica degli operai; di seguito la Controparte, così come aveva anticipato nel corso dell'ultimo incontro, ci ha elencato le modifiche contrattuali che vorrebbe inserire in questo rinnovo; le richieste sono state valutate dalla Delegazione in chiusura di giornata. Il giorno 26 è stato invece dedicato ai lavori della Commissione sulla Classificazione con l'intendimento di arrivare a un documento comune o, perlomeno, di chiarire quali fossero le richieste condivise e quelle sulle quali si doveva registrare un dissenso ancora aperto.

CLASSIFICAZIONE UNICA

Al termine della discussione abbiamo avuto da Assografici le seguenti disponibilità.

- Verrà costituita una Commissione paritetica permanente per l'esame delle diverse organizzazioni del lavoro presenti nel settore, per la valutazione e la conoscenza delle nuove tecnologie e per l'impatto che le trasformazioni potranno avere sulla professionalità dei Lavoratori e quindi sul loro inquadramento.

- L'iter professionale degli operai sarà accorciato di un anno con la permanenza al D2 per 12 mesi anziché gli attuali 2 anni.

- Per quattro profili professionali degli Impiegati l'iter professionale non terminerà al C2, ma, dopo la permanenza al C2 per due anni, ci sarà il passaggio al C1.

- Il periodo del tirocinio passerà dagli attuali tre anni (con la retribuzione del livello E) a un solo anno, prima di entrare nell'iter professionale.

- Sarà introdotto nella classificazione unica il concetto della valorizzazione professionale della multifunzione ottenuta attraverso percorsi di formazione.

- Il parametro sperimentale 201 sarà trasformato in categoria.

Abbiamo inoltre modificato alcuni profili professionali e introdotto numerosi profili nuovi.

Restano ancora alcune questioni aperte come, ad esempio, la non disponibilità a introdurre alcuni nuovi profili nel parametro 201 (dove al momento abbiamo inserito solo una nuova figura di redazione relativa al web), o l'impossibilità attuale a togliere il concetto del coordinamento dal B1 per l'alta preparazione.

Il lavoro fatto, ancora da ultimare, ha già prodotto alcuni cambiamenti strutturali dell'attuale classificazione.

MODIFICHE CONTRATTUALI

Sul tavolo della trattativa, Assografici ha posto alcune richieste di modifica contrattuali che vorrebbe inserire in questo rinnovo.

1) Lavoro straordinario - Nel nostro contratto il lavoro straordinario non è ancora obbligatorio salvo alcuni casi relativi ad esigenze indifferibili di durata temporanea. Uno di questi casi, elencati dal CCNL, riguarda "il recupero di ritardi non strutturali che impedirebbero il completamento nei tempi dovuti di commesse con scadenza la cui mancata osservanza determina danni economici o da penali all'azienda". La proposta di Assografici sarebbe quella di eliminare il "non strutturali", dando così alle aziende la possibilità di richiedere dello straordinario in tutti i casi in cui ci fosse il ritardo di una commessa con scadenza che procurerebbe danni economici o da penali.

2) Ferie - Attualmente l'epoca delle ferie è prevista da maggio a ottobre (salvo obiettive esigenze tecniche) per un periodo di tre settimane continuative; le ferie restanti si potranno godere al di fuori di questo periodo. Assografici ci chiede che le ferie possano essere godute nel periodo maggio-ottobre per due settimane continuative, che la terza settimana possa essere fatta nello stesso periodo (maggio-ottobre), e che le ferie restanti possano essere godute nel restante periodo dell'anno.

3) Contratti a termine - L'attuale normativa prevede che uno o più contratti a termine non possano comunque superare un periodo massimo di 36 mesi. Superato questo limite, il contratto a termine deve essere trasformato in contratto a tempo indeterminato. La legge prevede però che questo limite possa essere superato quando una lavorazione presenti una caratteristica di vera

stagionalità. Sono i contratti nazionali che devono indicare quali siano le lavorazioni che hanno queste caratteristiche. Assografici ci chiede di indicare come stagionale il magazzino e la spedizione dei libri scolastici dando alle aziende con questa necessità la possibilità di assumere lavoratori a contratto a termine senza essere assoggettate al limite dei 36 mesi.

4) Orario di lavoro - La legge prevede che i contratti collettivi di lavoro stabiliscono la durata massima settimanale dell'orario di lavoro. La durata media dell'orario di lavoro non può in ogni caso superare, per ogni periodo di sette giorni, le quarantotto ore, comprese le ore di lavoro straordinario. La durata media dell'orario di lavoro deve essere calcolata con riferimento a un periodo non superiore a quattro mesi. I contratti collettivi di lavoro possono in ogni caso elevare il limite di cui sopra fino a sei mesi ovvero fino a dodici mesi a fronte di ragioni obiettive, tecniche o inerenti all'organizzazione del lavoro, specificate negli stessi contratti collettivi. Il nostro contratto prevede che l'orario medio possa essere calcolato su un periodo di 6 mesi e, solo tramite accordo con RSU e/o le Organizzazioni Sindacali Territoriali. Assografici ci chiede di portare a 12 mesi il periodo sul quale poter calcolare l'orario medio settimanale per contratto.

5) Preavviso Operai - Oggi il preavviso degli Operai è di due settimane con anzianità fino a 10 anni e di 3 settimane se l'anzianità supera i 10 anni. La Controparte ci chiede di parificare il periodo di preavviso degli Operai a quello degli Impiegati.

6) Periodici - Sulla parte del contratto relativa ai periodici (parte sesta), Assografici avanza una duplice richiesta. La prima riguarda gli otto giorni di riposo retribuito per i periodicisti che abbiano l'anzianità aziendale di un anno. Ci viene chiesto di lasciare il godimento di questi otto giorni ai periodicisti attualmente in forza, mentre verrebbero tolti a quelli di nuova assunzione. La seconda, sempre per i periodici, riguarda le festività infrasettimanali. Il contratto non prevede l'obbligo della prestazione lavorativa nelle festività che cadono durante la settimana. Assografici vorrebbe che per alcune delle festività che dovessero cadere nella settimana lavorativa (da stabilire) fosse previsto l'obbligo della prestazione lavorativa.

La Delegazione ha fatto una prima valutazione delle richieste avanzate da Assografici. Ci sono punti che non rientrano nella disponibilità della trattativa (come ad esempio il doppio regime per gli otto giorni dei periodicisti); altri già introdotti nel CCNL dei Cartai-Cartotecnici (come le ferie o il preavviso), ma che presentano comunque dei problemi dovuti alla specificità del settore grafico-editoriale; altri (come i contratti a termine) che possono essere affrontati. Molto dipenderà anche dalla qualità delle risposte della Controparte sulle nostre richieste nel loro complesso (compresa la richiesta salariale).

La trattativa, ormai approdata nel vivo di tutte le questioni, riprenderà nei giorni 26 e 27 marzo a Roma, sempre presso la sede di Confindustria in Viale dell'Astronomia.

L'inizio è previsto per le ore 14.00 del 26 marzo.